



Allegato A – Servizio Civile Universale Italia

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE – ITALIA – Avviso 2025

TITOLO DEL PROGETTO:

SUPPORTO, ASSISTENZA E CURA: PERCORSI INTEGRATI, SINERGICI E INCLUSIVI PER UN FUTURO MIGLIORE

SETTORE ED AREA DI INTERVENTO:

Assistenza>Pazienti affetti da patologie temporaneamente e/o permanentemente invalidanti e/o in fase terminale

DURATA DEL PROGETTO:

12 mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

Il progetto concorre alla realizzazione dell'obiettivo generale del Programma 'BenEssere in movimento', operando nell'ambito di azione N) Tutela del diritto alla salute per favorire l'accesso ai servizi e garantire l'autonomia e il benessere delle persone, concorrendo al raggiungimento dell'Obiettivo 3 dell'Agenda 2030: 'Assicurare la salute ed il benessere per tutti e per tutte le età'. L'obiettivo specifico è rafforzare l'assistenza socio-sanitaria ai pazienti onco-ematologici e affetti da malattia renale cronica e alle loro famiglie, migliorando la qualità e l'accesso dei servizi, favorendo l'inclusione sociale e la sensibilizzazione della comunità locale. Il progetto si articola in tre sotto-obiettivi: 1) Informare al fine di sensibilizzare e di garantire l'accesso alla cura migliore in base allo stato di salute e ai servizi disponibili; 2) Offrire supporto psicologico e sostegno sociale ai pazienti e ai loro familiari in modo da migliorare la loro qualità di vita; 3) Favorire il coinvolgimento della popolazione nelle attività di sostegno ai malati. Il progetto intende superare un approccio esclusivamente legato alla prestazione sanitaria per consolidare un modello di presa in carico globale che consideri il benessere complessivo della persona, creando un sistema integrato di supporto sanitario, psicologico e sociale. I destinatari diretti includono circa 6.000 pazienti onco-ematologici, oltre 8.000 pazienti in trattamento dialitico, circa 3.000 dializzati nel database ANED, cittadini a rischio di malattia renale, famiglie e caregiver (circa 28.000 persone), la comunità locale, e il personale sanitario (oltre 2.500 persone).

RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Gli operatori volontari svolgeranno attività pensate per creare un percorso di crescita personale coerente con gli obiettivi del progetto, con focus sull'attenzione alla persona nella sua globalità. Le attività spaziano dalla sensibilizzazione alla prevenzione, dall'assistenza alla formazione, dall'organizzazione di campagne e iniziative alle attività di back-office e front-office. Specificatamente: nell'ambito della diffusione della conoscenza delle Associazioni forniranno supporto nell'organizzazione di eventi, compileranno modulistica per patrocini, prepareranno materiali informativi, presiederanno banchetti, contribuiranno all'organizzazione logistica di conferenze, affiancheranno nella stesura di comunicati stampa, intratterranno rapporti con giornalisti, organizzeranno eventi scolastici, ricercheranno e coordineranno volontari, contribuiranno alla stesura e pubblicazione di articoli e contenuti per social media. Per il potenziamento delle attività di front e back-office contribuiranno alla scrittura e diffusione di Newsletter, raccoglieranno anagrafiche in database, affiancheranno la redazione del periodico, gestiranno richieste telefoniche e via mail, risponderanno a richieste informative, accoglieranno pazienti in sede e nelle Case di Accoglienza. Per la promozione dei servizi affiancheranno l'ufficio comunicazione nella progettazione di campagne digitali, aggiorneranno le pagine web, organizzeranno eventi sui servizi, revisioneranno guide per pazienti. Per la promozione del benessere psicologico smistaranno richieste tra supporto psicologico, legale e nutrizionale, contribuiranno alla progettazione e distribuzione di materiali informativi, informeranno pazienti e familiari

sul volontariato. Per la promozione del supporto territoriale affiancheranno l'ufficio raccolta fondi nella ricerca di aziende e sostenitori, ricercheranno contatti utili di istituzioni pubbliche, contribuiranno alla stesura di testi sulla raccolta fondi, organizzeranno giornate informative sul volontariato, realizzeranno materiale promozionale, progetteranno campagne di ricerca volontari, coinvolgeranno studenti, organizzeranno percorsi formativi, contribuiranno al monitoraggio dei volontari, coordineranno turni e gruppi di lavoro.

SEDI DI SVOLGIMENTO:

Le sedi di svolgimento del servizio sono consultabili ai seguenti indirizzi:

<https://www.arciserviziocivile.it/dettagli-progetto/PTXSU0002025010250NMTX>

<https://domandaonline.serviziocivile.it/>

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

<https://www.arciserviziocivile.it/dettagli-progetto/PTXSU0002025010250NMTX>

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Il progetto prevede le seguenti particolari condizioni ed obblighi di servizio per gli operatori volontari: flessibilità oraria, soprattutto in concomitanza con le iniziative previste dal progetto; disponibilità a missioni da svolgersi fuori la sede di servizio, come previsto dal Decreto n.1641_2024 'Disposizioni-enti-e-operatori-volontari-2024'; usufruire, almeno in parte, del periodo di riposo compatibilmente con le esigenze del progetto; possibilità occasionale di svolgere attività di servizio civile nei fine settimana (in concomitanza con eventi o iniziative proposte dalle Associazioni), recuperando i giorni durante la settimana. Gli operatori volontari avranno a disposizione tutti gli impianti tecnologici e logistici presenti nelle sedi di attuazione, tra cui postazioni con computer e collegamento Internet, faldoni uso archivio, cartelline plastificate, risme di carta, stampanti, fotocopiatrici, scanner, telefoni e videoproiettore. Le attività saranno realizzate in parallelo e secondo una tempistica condivisa tra le due sedi di attuazione (AIL Brescia e ANED) per garantire il perseguimento dell'obiettivo comune. Gli operatori volontari saranno integrati nei processi della quotidiana attività istituzionale degli enti e avranno contatti con varie figure professionali tra cui addetti alla segreteria, addetti alla raccolta fondi, responsabili eventi, responsabili volontari, esperti di comunicazione, risorse amministrative, collaboratori sanitari, formatori e oltre 470 volontari attivi.

Monte ore annuale di 1145 ore su 5 giorni

CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI:

In collaborazione con EMiT Feltrinelli ETS – ETS, al termine del servizio sarà rilasciato un attestato di emersione delle competenze e conoscenze sviluppate durante il periodo di servizio civile.

Per maggiori informazioni: <https://www.emitfeltrinelli.it/messa-in-trasparenza-e-attestazione-di-conoscenze-nel-servizio-civile-universale-scu/>

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

Colloquio

Il punteggio minimo necessario tramite il colloquio per la dichiarazione di idoneo al Servizio Civile Universale è di 36 punti su 60 totali.

Servizio Civile Universale (Conoscenza del servizio civile, finalità attribuita al servizio civile, promozione della pace, cittadinanza attiva, terzo settore) Fino a 30 punti

Progetto prescelto (Conoscenza del progetto, idoneità alle mansioni previste dal progetto, interesse alle acquisizioni culturali e professionali generate dal progetto, disponibilità del candidato alle condizioni richieste dalla attuazione del progetto, esperienze e competenze pregresse nell'area del progetto). Fino a 30 punti

Punteggio soglia per idoneità 36 punti

Titoli di studio

Viene assegnato un punteggio fisso per il titolo di studio posseduto esclusivamente tra quelli elencati. In caso di titolo di studio conseguito all'estero, il punteggio sarà assegnato esclusivamente in caso di titolo riconosciuto in Italia. Il candidato ha l'onere di indicare gli estremi del riconoscimento, oppure di dichiararlo in forma di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, indicando il corrispondente titolo italiano.

Si valuta esclusivamente il titolo che genera il punteggio più elevato; il punteggio massimo ottenibile è 10 punti.

Laurea specialistica 10 punti

Laurea di primo livello (triennale) 9 punti

Diploma 8 punti

Licenza Media 7 punti

Esperienze aggiuntive

Saranno valutate esclusivamente esperienze nei settori e nelle aree di intervento previsti dal Prontuario progetti del 03/08/2006 e successive modifiche e integrazioni. Viene assegnato un punteggio fisso per le tipologie di esperienze sottoelencate. I punteggi delle diverse tipologie di esperienza sono sommabili tra loro. Il punteggio massimo ottenibile è 30 punti.

Aver avuto precedenti esperienze nell'area di intervento del progetto presso l'ente di accoglienza che lo realizza. Tali esperienze dovranno essere specificate nel contenuto della domanda di partecipazione, a pena di esclusione delle stesse, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata e comunque dovranno avere una durata pari o superiore a sei mesi complessivi e non meno di 420 ore complessive. 10 punti

Aver avuto precedenti esperienze nell'area di intervento del progetto presso enti diversi da quello che lo realizza, intendendosi per ente un'organizzazione di persone, non necessariamente dotata di personalità giuridica, che persegue interessi e/o finalità superindividuali. Tali esperienze dovranno essere specificate nel contenuto della domanda di partecipazione, a pena di esclusione delle stesse, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata e comunque dovranno avere una durata pari o superiore a sei mesi complessivi e non meno di 420 ore complessive. 9 punti

Aver avuto precedenti esperienze in settori e aree di intervento diverse da quelle del progetto presso l'ente di accoglienza che lo realizza.

Tali esperienze dovranno essere specificate nel contenuto della domanda di partecipazione, a pena di esclusione delle stesse, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata e comunque dovranno avere una durata pari o superiore a sei mesi complessivi e non meno di 420 ore complessive. 6 punti

Aver avuto precedenti esperienze in settori e aree di intervento diverse da quelle del progetto presso enti diversi da quello che realizza il progetto, intendendosi per ente un'organizzazione di persone, non necessariamente dotata di personalità giuridica, che persegue interessi e/o finalità superindividuali. Tali esperienze dovranno essere specificate nel contenuto della domanda di partecipazione, a pena di esclusione delle stesse con chiara descrizione delle attività svolte e della durata e comunque dovranno avere una durata pari o superiore a sei mesi complessivi e non meno di 420 ore complessive. 5 punti

Indicazioni delle soglie minime di accesso previste dal sistema

Il punteggio minimo necessario tramite il colloquio per la dichiarazione di idoneo al servizio civile universale è di 36 punti su 60 totali.

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Per conseguire gli obiettivi formativi previsti dalla normativa e dalle scelte di ASC Naz.le Aps verranno privilegiate le metodologie didattiche attive che favoriscano la partecipazione dei giovani, basate sul presupposto che l'apprendimento effettivo sia soprattutto apprendimento dall'esperienza, alimentato dall'interesse e dalla motivazione dei partecipanti.

Le metodologie utilizzate saranno:

- metodo induttivo: si basa su un procedimento logico che dall'osservazione di un certo numero finito di fatti, eventi o esperienze particolari risale a principi o leggi generali;
- metodo espositivo partecipativo: si basa sulla trasmissione delle informazioni da parte del docente alla classe; durante la lezione i discenti possono porre domande e intervenire secondo modalità negoziate. La partecipazione si completa con attività comuni o esercizi applicativi.

Questi metodi si realizzano attraverso attività procedurali che coinvolgono attivamente gli Op.Vol. nel processo di apprendimento. Le diverse tecniche che potranno essere utilizzate saranno caratterizzate da:

- partecipazione "vissuta" degli Op.Vol.;
- controllo costante e ricorsivo (feedback) sull'apprendimento e l'autovalutazione;
- formazione in situazione;
- formazione in gruppo.

Le tecniche utilizzate per la realizzazione della formazione generale potranno prevedere:

- lezione frontale: il formatore espone in maniera unidirezionale gli argomenti; in questo caso la trasmissione dei concetti è legata all'abilità comunicativa del formatore stesso;
- discussione: consiste in un confronto di idee tra formatore e classe. Questo metodo trae le sue origini dalla maieutica di Socrate, che avvicina la realtà attraverso un processo dialettico, appunto il dialogo.

Durante la discussione il ruolo del formatore diviene essenzialmente quello di facilitatore, aiutando il gruppo nelle fasi di apprendimento e confronto;

- lavoro di gruppo: permette di suddividere i partecipanti in sottogruppi, di operare in autonomia su aspetti che prevedono la partecipazione attiva, permette lo scambio delle reciproche conoscenze ed esperienze, fa crescere l'autostima e la consapevolezza delle proprie capacità, favorendo così la collaborazione e il sostegno reciproco;
- flipped classroom: ai partecipanti, divisi in sottogruppi viene assegnato un tema da preparare in modo autonomo e con il supporto delle tecnologie, in un arco di tempo definito. Tornati in plenaria ciascun gruppo restituirà la sua parte di "lezione". Questa modalità, producendo un ribaltamento dei ruoli, stimola il processo di apprendimento rendendo i giovani protagonisti;

- tecniche simulate quali il role playing (gioco dei ruoli) per l'interpretazione e l'analisi dei comportamenti e dei ruoli sociali nelle relazioni interpersonali;
 - tecniche di analisi della situazione che si avvalgono di casi reali quali lo studio di caso e l'incident. Con lo studio di caso si sviluppano le capacità analitiche e le modalità di approccio a una situazione o a un problema, nell'incident si aggiungono le abilità decisionali e quelle predittive;
 - tecniche di produzione cooperativa tra cui possiamo annoverare la tecnica del brainstorming per l'elaborazione di idee creative in gruppo e la tecnica del webbing (o mind mapping), strategia grafica che permette di visualizzare come parole o frasi si connettano a un argomento.
 - formazione a distanza: gli argomenti sono fruiti in maniera sincrona o asincrona attraverso accesso personalizzato per ogni singolo partecipante a una piattaforma web. Sono registrati i progressi attraverso test e verifiche. Si potrà fare ricorso a tale modalità anche per le azioni di recupero della formazione generale in caso di assenze giustificate considerando causale ammissibile: i permessi straordinari, le assenze per malattia o l'astensione obbligatoria e ponendo, quale limite massimo, un numero di OV non superiore a 3 per sede, o per le azioni di recupero della formazione in favore di tutti i subentranti, che oggettivamente non abbiano potuto partecipare alla formazione generale.
- La percentuale della formazione erogata on line in modalità sincrona e in modalità asincrona non supererà complessivamente il 50% del totale delle ore previste, tenendo presente che la modalità asincrona non supererà il 30% del totale delle ore previste.
- L'aula, sia essa fisica o virtuale, non supererà i 30 partecipanti.
- La durata totale del percorso di formazione è di 42 ore. Le ore in presenza si realizzeranno, di norma, presso la ASC aps che realizza il progetto.

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

La formazione specifica degli operatori volontari prevede un totale di 72 ore articolate in moduli che saranno erogati in maniera uniforme e contemporanea a tutti gli operatori volontari attivi nelle due sedi di attuazione. Il percorso formativo adotterà metodologie di apprendimento attivo e partecipativo, principalmente basate sulla formazione-intervento, con analisi di problemi reali, elaborazione di ipotesi progettuali, simulazioni, attività pratiche sul campo, raccolta dati, osservazione, e redazione di piani di azione. La formazione sarà erogata prevalentemente in presenza, con possibilità di modalità online sincrona in caso di necessità. I moduli specifici includono: Modulo A (10 ore) - Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego, articolato in Sezione 1 (8 ore) sulla sicurezza sul lavoro tramite piattaforma FAD, e Sezione 2 (2 ore) sui rischi specifici negli ambienti di frequentazione; Modulo B (6 ore) - Storia e identità degli enti attuatori, vision e mission nell'evoluzione del settore non profit; Modulo C (8 ore) - Welfare, politiche pubbliche in Lombardia e Terzo Settore, sistema sociosanitario integrato, codice del terzo settore, ruolo di AIL e ANED; Modulo D (8 ore) - Presa in carico del paziente dal punto di vista psicologico e sociale, individuazione bisogni di sostegno, strategie progettuali e servizi associativi; Modulo E (8 ore) - Realizzazione dei progetti territoriali, genesi di un progetto, caratteristiche enti finanziatori, logiche dei bandi, stesura documentale, implementazione, monitoraggio, rendicontazione; Modulo F (8 ore) - Competenze informatiche per operare nel non profit, utilizzo pacchetto Office (Excel avanzato, Power Point); Modulo G (8 ore) - Programmi applicativi per la gestione dei servizi (MyDonor, Access), gestione database; Modulo H (8 ore) - Competenze per la comunicazione sociale interna ed esterna, individuazione stakeholder, costruzione contenuti, comunicati stampa, canali comunicazione, scrittura funzionale, grafica, piani editoriali, strumenti digitali (Canva, Mailchimp, Wordpress, social media); Modulo I (8 ore) - Comunicazione interpersonale, assiomi della comunicazione, comunicazione assertiva, ascolto attivo, empatia, comunicazione verbale e non verbale. I formatori sono professionisti accreditati con competenze specifiche nei diversi ambiti trattati.

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:

BenEssere in movimento

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE:

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

DA COMPILARE SOLO SE IL PROGETTO PREVEDE ULTERIORI MISURE A FAVORE DEI GIOVANI

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA'

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI SERVIZIO IN UNO DEI PAESI MEMBRI DELL'U.E. O IN UN TERRITORIO TRANSFRONTALIERO

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO

le attività di tutoraggio si svolgeranno secondo l'articolazione che sarà descritta successivamente, alternando incontri di gruppo e colloqui individuali. tendenzialmente tutti gli incontri, sia di gruppo che individuali si realizzeranno in presenza, eccezioni che non superino il 30% delle ore di tutoraggio, in particolare per i colloqui individuali (per via della loro brevità) potranno essere concesse per i volontari che abbiano sede di servizio o residenza che rendano particolarmente sconveniente in termini di tempi e costi, il viaggio per raggiungere la sede degli incontri e solo in presenza di adeguata strumentazione per la realizzazione del videocollegamento a disposizione del volontario. al termine di tutti gli incontri di gruppo saranno inviati ai partecipanti in formato digitale le dispense relative agli argomenti trattati. le attività di tutoraggio si svolgono nel corso degli ultimi tre mesi di servizio civile (e comunque sempre dopo che sia stato svolto almeno il 50% del servizio previsto), secondo il seguente programma: t1 - la domanda di competenze nel mercato del lavoro timing: -3 mesi al termine del servizio durata: 6 ore modalità: di gruppo orari: dalle 9:30 alle 12:30 e dalle 13:30 alle 16:30 t2 - autovalutazione delle competenze acquisite timing: -2,5 mesi al termine del servizio durata: 2 ore modalità: individuale orari: tra le 9:30 e le 16:30 t3 - laboratorio sulle tecniche di ricerca attiva del lavoro timing: -2 mesi al termine del servizio durata: 6 ore modalità: di gruppo orari: dalle 9:30 alle 12:30 e dalle 13:30 alle 16:30 t4 - revisione del curriculum vitae e del piano di ricerca attiva timing: -1,5 mesi al termine del servizio durata: 1 ora modalità: individuale orari: tra le 9:30 e le 16:30 t5 - definizione di un piano di sviluppo personale e professionale timing: -1 mesi al termine del servizio durata: 6 ore modalità: di gruppo orari: dalle 9:30 alle 12:30 e dalle 13:30 alle 16:30 t6 - revisione del piano di sviluppo personale e professionale timing: -0,5 mesi al termine del servizio durata: 1 ora modalità: individuale orari: tra le 9:30 e le 16:30